



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: Presa d'atto degli esiti delle Check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale ed esclusione delle Domande Telematiche rappresentate nell'Allegato "A" - Avviso Pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome. PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 Al Servizio della Dignità Priorità 1 "Occupazione" Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3 "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti" – O.S. c) Settore di Intervento: 143. "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti".

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTO il Decreto assessoriale n. 1/1077 del 6.3.2020, dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che Modifica l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: “Adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTA la Deliberazione n. 3/11 del 29.01.2024 concernente" Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2024 – 2026", con la quale in aggiornamento del PIAO 2023-2025 approvato con la deliberazione n. 12/4 del 30.3.2023, la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2024-2026, comprensivo dei suoi allegati;

VISTO Il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 "Legge di stabilità 2024", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 30 dicembre 2023, n. 72;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione 2024-2026", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 30 dicembre 2023, n. 72;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge regionale 27 agosto 1992, n. 15 concernente "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna";

VISTO il testo aggiornato del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: Riordino



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTA la Legge del 9 gennaio 2004, n. 6 Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 concernente "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5";

VISTA la Legge regionale del 23 dicembre 2005, n. 23 concernente "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 - Definizione dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 80 del 5 agosto 2019, protocollo 19831;

VISTO il Codice del processo amministrativo approvato con il Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 aggiornato, con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 5 ottobre 2023, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2023, n. 176;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013, n. 80;

VISTA la Comunicazione della Commissione “orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà” (2014/C 249 /01);

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che reca il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d' investimento europei per sostenere e agevolare gli stati membri nell'organizzazione dei partenariati;

VISTO il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTA

la Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844 /2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17 /12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l’ Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;

VISTO

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- VISTO** l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 24.3.2022, n. 9/12 concernente "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 29.4.2022, n. 14/13 concernente "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 11.08.2022, n. 26/10 concernente "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";
- VISTO** il Programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final del 25.8.2022;
- VISTA** la Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 13.10.2022, n. 31/10 concernente "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presenza d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";
- VISTO** il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022 -Versione 1.0;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 28.02.2023, n. 7/4 concernente “Verifica delle entrate e delle spese vincolate e non vincolate dell'esercizio 2022. Prospetti aggiornati del risultato di amministrazione presunto 2022, ai sensi dell'art. 42, commi 9, 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA** la Determinazione n. 3125 prot. n. 35642 del 29.6.2023 di approvazione del Si.Ge. Co. 1.0. per la Programmazione 2021-2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 16.03.2023, n. 10/62 concernente “Linee di indirizzo per il potenziamento e l'accelerazione degli interventi della Regione Autonoma della Sardegna a supporto del lavoro femminile e per l'attivazione delle procedure amministrative per l'istituzione di un premio annuale per la valorizzazione delle migliori esperienze di lavoro delle donne della Sardegna”;
- VISTO** il Parere della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 95231 del 16.12.2021 avente ad oggetto “Voucher di conciliazione a favore di donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e collaboratrici autonome, parere *ex ante* del Distinct body sulla qualificazione dell'intervento come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE e sulla normativa applicabile”;
- PRESO ATTO** che, nel succitato parere è richiamato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che esprime la necessità di costruire e definire Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), promuove un'infrastruttura sociale solida e moderna che promuova altresì la piena e buona occupazione femminile attraverso una rete di servizi di sostegno alla genitorialità, capaci di potenziare i servizi e gli strumenti di conciliazione tra vita lavorativa ed esperienza genitoriale delle donne;
- RILEVATO** che le indagini statistiche, citate nel parere in argomento, confermano che, di fronte alle carenze del sistema pubblico in materia di welfare, sono quasi sempre le donne a farsi carico della cura e assistenza dei figli minori, disabili o altri componenti della famiglia non autosufficienti, svolgendo di fatto un ruolo di ammortizzatore sociale primario; è proprio in questo contesto che si inserisce l'intervento in argomento quale sostegno concesso *a tantum* alle donne, al fine di facilitarne l'accesso e la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

permanenza nel mondo del lavoro, sostegno che assume una connotazione sociale di aiuto alla persona nelle sue varie espressioni e non solo di politica occupazionale *tout court*,

RILEVATO

inoltre, come ben esplicitato nel parere de quo, che il contributo in esame assume una duplice valenza e rilevanza sociale perché se da un lato concorre con il sistema pubblico all'assolvimento delle prerogative statali in materia di assistenza sociale, dall'altro rappresenta un sostegno nella forma di *voucher* di conciliazione alle donne lavoratrici che, facendosi carico di tale onere, si trovano a dover gestire il difficile equilibrio tra vita familiare e vita lavorativa; di fatto il contributo ricade sulle famiglie che beneficiano di un servizio che il sistema pubblico non sarebbe in grado di offrire alle medesime condizioni organizzative essenziali per una donna lavoratrice, in questa ottica può affermarsi che i servizi acquistabili tramite il *voucher* di conciliazione svolgono un ruolo complementare e integrativo rispetto al servizio pubblico, colmando le carenze di quest'ultimo;

RILEVATO

altresì, che nel parere succitato, si evidenzia che l'obbligatorietà della destinazione del *voucher* ai servizi sociali descritti, rafforzata dalla previsione di una rendicontazione della relativa spendita, impediscono che tali somme possano essere distratte dalla loro finalità per essere impiegate a sostegno dell'attività di impresa esercitata dalla beneficiaria e che la molteplicità e la varietà delle spese considerate ammissibili, garantendo alla donna lavoratrice la libertà di scelta tra gli operatori economici fornitori dei servizi acquistabili mediante voucher, esclude che possa determinarsi un vantaggio selettivo a favore di alcuni operatori economici determinati, rendendo di fatto il contributo pubblico inidoneo a configurare un aiuto indiretto in favore di questi ultimi;

RILEVATO

peraltro, che nel medesimo parere, è, inoltre, affermato che la misura persegue un obiettivo più generale incentrato sulla persona il cui benessere lavorativo e familiare va a vantaggio della collettività generale, e non dell'azienda o impresa che essa rappresenta come lavoratrice autonoma, libera professionista, ecc., e, a maggior ragione, se il voucher non è riconducibile a nessuna categoria reddituale individuata dal Testo unico delle imposte sul reddito (TUIR-DPR 22 dicembre 1986, n. 917, e s.m.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

i.), e non contribuisce al reddito di impresa e che, in ragione di ciò, si esclude che l'intervento, configurandosi come mero contributo per il servizio di assistenza sociale di cui le donne sono chiamate a farsi carico, possa incidere sull'attività di impresa da esse esercitata, e che conseguentemente possa determinare una distorsione della concorrenza o un'incidenza sugli scambi tra gli Stati membri;

RILEVATO

infine, che il parere che qui occupa, conclude che la misura in argomento non costituisce aiuto di Stato, non risultando integrati tutti gli elementi costitutivi di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato;

CONSIDERATO

che per l'attuazione dell'intervento "Avviso Pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome" – Annualità 2023, P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c) - Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti, è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 2.200.000,00;

VISTA

la Nota metodologica per l'adozione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), redatta dal Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, da applicare all'Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti, di imminente pubblicazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- ACCERTATO** che gli importi indicati nella "Nota Metodologica" sopra citata, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, sono stabiliti con riferimento all'art. 53 di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, individuati al paragrafo a) per stabilire i costi ammissibili (spese sostenute per la fruizione di servizi) e le condizioni per il pagamento dei voucher, relative all'Avviso de quo;
- RICHIAMATA** la propria Determinazione n. 4612 prot. n. 54580 del 22.9.2023 di nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90;
- VISTA** la Determinazione n. 4615 prot. n. 54580 del 22.9.2023, con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima legge;
- VISTA** la Nota n. 56652 del 2.10.2023 con la quale è stato trasmesso il nulla osta all'adozione dell'unità di costo standard proposta, contenuta nella Nota metodologica per l'adozione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), sopra richiamata;
- VISTA** la propria Determinazione n. 4759 prot. n. 56824 del 2.10.2023 con la quale è stata approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi sopra richiamata;
- VISTA** la Determinazione n. 5272 prot. 61718 del 25.10.2023 di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, della Scheda istruttoria prot. n. 61400 del 24.10.2023 finalizzate al rilascio del sopraddetto parere, e infine della Scheda istruttoria prot. n. 61561 del 24.10.2023 del Referente di priorità PR;
- RICHIAMATA** la propria Determinazione n. 5309 prot. n. 62055 del 26.10.2023, come rettificata dalla Determinazione n. 5501 prot. 64423 del 8.11.2023, con la quale si approva l'Avviso recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti";

VISTA

la propria Determinazione n. 6149/72036 del 07/12/2023 con la quale è stato posticipato il termine di chiusura di presentazione della Domanda Telematica (DT) del succitato Avviso fissato alle ore 23:59 del 14.12.2023;

RICHIAMATO

l'Art. 5 - *Risorse finanziarie* laddove stabilisce che l'Avviso pubblico sarà finanziato con risorse del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, per complessivi € 2.200.000,00, a valere PR Sardegna FSE+, Priorità I "Occupazione", Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali", Obiettivo specifico a priorità dedicata ESO4.3: "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti" – O.S. c). Settore di Intervento 143. "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti";

CONSIDERATO

che lo stanziamento delle suddette risorse finanziarie risulta iscritto in conto competenza dei capitoli di spesa SC09.0751 (AS) - SC09.0752 (UE) - SC09.0753 (FR) attribuiti alla gestione del CDR 00.10.01.02 del Bilancio regionale per l'annualità 2024;

VISTO

in particolare l'Art. 12 – *Modalità di presentazione della Domanda Telematica* dell'Avviso *de quo*;

RICHIAMATA

- la propria Determinazione n. 220 Prot. Uscita n. 1661 del 12.01.2024 con la quale è stato approvato il Modello di Check list di ammissibilità formale finalizzata alla concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome - Annualità 2023;
- la propria Determinazione n. 241 Prot. Uscita n. 1963 del 15/01/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 14 dell' Avviso Pubblico in questione, è stata disposta la nomina del gruppo di lavoro per la verifica di ammissibilità formale delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Domande Telematiche;

ACQUISITE	le disponibilità dei soggetti interessati, e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
RICHIAMATO	<p>l'Art. 14 – <i>Verifica di ammissibilità e causa di esclusione</i> con il quale l'Avviso <i>de quo</i> stabilisce che “La verifica verterà sui contenuti riportati nella domanda e relativi allegati, anche tramite consultazione delle informazioni già in possesso delle Amministrazioni competenti. La verifica di ammissibilità della domanda di contributo sarà effettuata attraverso il SIL Sardegna” e che, fra le altre, la "mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del presente Avviso" (lett. c); "inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo alla destinataria, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura “irregolare”. Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002”, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, della destinataria richiedente il beneficio" (lett. d); la “mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell' art. 15.1 del presente Avviso” (lett. g) costituiscono specifiche cause di esclusione;</p>
DATO ATTO	che le verifiche sulle singole Domande Telematiche si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate poi con l'acquisizione della documentazione finalizzate ad accertare i punti di controllo;
ACQUISITE	dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) in data 15.05.2024 con Protocollo n. 0032950 le Check List che riportano gli esiti negativi delle verifiche di ammissibilità formale delle Domande Telematiche nel rispetto delle indicazioni l'Art.14 – <i>Verifica di ammissibilità e causa di esclusione</i> dell'Avviso <i>de quo</i> ;
PRESO ATTO	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

che le Check list datate e sottoscritte dal personale indicato nel gruppo di lavoro recanti gli esiti a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale basate sui contenuti riportati nelle Domande Telematiche e nei relativi allegati, sono state correttamente caricate sul portale SIL SARDEGNA nella sezione relativa all'istruttoria di ammissibilità delle singole istanze da parte del personale indicato nella Determinazione di nomina di Gruppo di lavoro, sopra richiamata;

ATTESO

che, ai sensi di quanto disposto dall'Art. 13 - *Termini di presentazione della Domanda Telematica (DT)* dell'Avviso *de quo*, l'ordine cronologico di invio telematico delle stesse (Domande) costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione del *voucher*, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili, e che, pertanto, il succitato Allegato "A" rispetta l'ordine cronologico di invio telematico, al netto delle eventuali istruttorie in corso all'atto della presente Determinazione;

CONSIDERATO

che, per i soggetti proponenti le Domande Telematiche elencate nell'Allegato "A" sono state riscontrate le cause di esclusione e/o di inammissibilità delle relative istanze, rilevate nei rispettivi preavvisi di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, come rappresentate nel medesimo Allegato "A";

PRESO ATTO

che è ampiamente decorso il termine di 10 giorni attribuito dalla Legge 241/1990 art. 10 bis agli istanti al fine di presentare osservazioni e che i soggetti proponenti di cui al succitato Allegato "A" non hanno dato alcun riscontro alle predette comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, *rectius* preavvisi di rigetto;

CONSIDERATO

che l'adozione del provvedimento finale è di esclusiva competenza del Direttore del Servizio (RdA), fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge;

RITENUTO

di dover prendere atto degli esiti negativi delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole Check list, acquisite in data 15.05.2024 dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo n. 0032950 e di dover provvedere di conseguenza, disponendo un provvedimento plurimo di esclusione definitiva delle Domande Telematiche presentate dai soggetti proponenti come rappresentate nell'Allegato "A", dalla procedura di finanziamento dell'Avviso *de quo* per ragioni di economicità della procedura amministrativa.

DETERMINA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- ART.1** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'*Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti*, approvato con determinazione n. 5309 prot. n. 62055 del 26.10.2023, rettificato con determinazione n. 5501 prot. 64423 del 8.11.2023, si prende atto degli esiti negativi delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole Check list, acquisite in data 15.05.2024 dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo n. 0032950, correttamente caricate nel portale SIL Sardegna, nel rispetto delle indicazioni l'Articolo 14 dell'Avviso de quo.
- ART. 2** Per le motivazioni indicate in premessa, si dispone in conformità alle disposizioni dell'Avviso, l'esclusione definitiva delle Domande Telematiche presentate dai soggetti proponenti come rappresentate nell'Allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.
- ART.3** La presente Determinazione:
- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
 - è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART.4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (id web: 169839949523236), per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione, sui siti tematici www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:
-ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data ¹ di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
-ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Paolo Sedda

(Firma digitale) ³

¹) Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 *Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

²) *Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. *Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.*

³) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Siglato da :

VALENTINA CARTA